

## COMUNE DI PIODE

**Determina n. 4 del 1° Febbraio 2014**

### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

**Premesso che** è intenzione dell'Amministrazione di Piodè partecipare al Programma indetto dalla Regione Piemonte PAR FSC 2007-2013 Asse III Riqualificazione Territoriale – Linea d'azione 2 Sviluppo sostenibile del sistema montano e foreste. Linea d'intervento Servizi e infrastrutture per la popolazione all'Invito Pubblico rivolto ai Soggetti Beneficiari Sottoazione 1, per la realizzazione di Interventi infrastrutturali della rete escursionistica regionale ed informazione al pubblico, al fine di riqualificare il Rifugio posto in località Meggiana;

**Premesso che** gli Obiettivi che il citato programma si propone sono i seguenti:

*“migliorare la competitività delle aree montane attraverso lo sviluppo dell'offerta di risorse del territorio e la fruizione in termini di prodotto turistico, da promuovere nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e socio-economica del sistema territoriale montano. In particolare è finalizzata ad incentivare il turismo sostenibile nelle aree montane favorendo la fruizione integrata della rete del patrimonio escursionistico regionale composto da percorsi escursionistici, vie ferrate e siti di arrampicata in stretto collegamento con i servizi ai turisti in particolare quelli ricettivi offerti dai rifugi e dalle strutture extralberghiere di montagna”;*

**Considerato che** tra gli interventi ammessi si annoverano i seguenti:

*“Miglioramento della percorribilità ed infrastrutturazione con segnaletica informativa e punti sosta di percorsi/itinerari ricadenti su sedimi di proprietà o in disponibilità degli enti beneficiari con priorità di selezione per le infrastrutture di accesso a rifugi (classificati ai sensi della legge regionale n. 8 del 18 Febbraio 2010), o di collegamento tra rifugi stessi. Interventi da realizzarsi attraverso opere puntuali di manutenzione del fondo, di ripristino delle pertinenze (es. tratti di muri a secco, canalette per la raccolta delle acque, dissuasori, guadi, etc...) di miglioramento dei punti di attestazione veicolare, di realizzazione di aree di sosta attrezzate e di completamento puntuale della segnaletica direzionale e di continuità, compresa l'elaborazione progettuale e la direzione lavori delle opere di costruzione e di infrastrutturazione.”*

**Considerato che** gli scenari economici e finanziari hanno subito significativi mutamenti dovuti alla crisi che colpisce, in primis, l'attività imprenditoriale in tutte le sue forme e, non ultima, la ridottissima possibilità di finanziamento per nuove iniziative da parte degli enti pubblici statali e regionali. Tale realtà obbliga, in particolare gli enti locali territoriali, a rivedere le previsioni di sviluppo e a tener conto delle reali potenzialità d'intervento dei loro amministratori, favorendo al massimo tutte le richieste che realisticamente possono mantenere o addirittura potenziare le attività economiche e le possibilità di insediamento;

**Considerato che**, per la presentazione della domanda di aiuto è necessario predisporre una notevole quantità di documenti e elaborati tecnici;

**Considerato che** questo Ente, pur dotato di un Ufficio Tecnico, non dispone di personale a tempo pieno operante nello stesso, in quanto si avvale di quanto previsto dal comma 23 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Finanziaria 2001), come modificato dal comma 4 dell'art. 29 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria 2002), che dispone che «*Gli Enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 97, comma 4, lettera d), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche al fine di operare un contenimento della spesa, possono adottare disposizioni regolamentari organizzative, se necessario anche in deroga a quanto disposto all'art.*

*3, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e all'art. 107 del predetto testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. Il contenimento della spesa deve essere documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio»;*

**Preso atto** che l'incarico in oggetto riguarda un'attività professionale che richiede e necessita, per il suo esatto adempimento, adeguate e complesse cognizioni tecniche che non possono certo limitarsi a quelle proprie di un tecnico diplomato;

**Considerato** che l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. prevede che le amministrazioni pubbliche, per esigenze a cui non possono fare fronte oggettivamente con personale di servizio, possono conferire incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esperti esterni purché la prestazione professionale sia di natura temporanea e qualificata;

**Considerato**, in particolare, che in riferimento ai presupposti di legittimità fissati dal D.L. n.112 del 25.06.2008, convertito nella Legge 133/2008:

- l'oggetto della prestazione corrisponde a competenze attribuite dall'ordinamento alla amministrazione comunale di Piode ed a obiettivi e progetti specifici e determinati, in quanto l'affidamento di tale incarico va inquadrato nel più generale ambito delle attività di reperimento dei fondi a valere su bandi pubblici, da destinare alla riqualificazione di immobili comunali e alla valorizzazione dei rifugi in quota;

- la prestazione si caratterizza per natura temporanea e qualificata e comunque riservata per legge a professionisti iscritti all'ordine degli ingegneri o degli architetti-pianificatori; inoltre risulta predeterminata in termini di durata, luogo, oggetto e compenso dallo schema di discipline d'incarico allegato;

- l'Amministrazione ha preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

**Visto** il vigente regolamento per l'affidamento dei lavori e dei servizi in economia approvato con delibera di Giunta n. 3 del 2012;

**Esaminato** il curriculum professionale presentato dall'Arch. Sillano Carlo ;

**Ritenuto**, in conclusione, opportuno e coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione comunale affidare l'incarico all'Arch. Sillano Carlo, con studio professionale in Vercelli, in considerazione delle rilevanti esperienze e conoscenze in materia;

**Considerato** che, al momento, non è necessario prevedere impegno di spesa, in quanto il professionista ha dichiarato di pretendere il relativo compenso solo in caso di esito positivo della partecipazione al bando, e cioè solo in caso di ammissione al finanziamento;

**Ritenuto** di provvedere al formale conferimento dell'incarico;

**Visto** l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**Richiamata** la normativa seguente:

art.20, comma 2, D. Lgs. n. 163/2006 (Appalti di servizi All. IIA); art. 7, commi 6, 6-bis e 6-ter del T.U. 30 marzo 2001 n.165 come modificati dall'art. 32 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. decreto Bersani), convertito in L. - 4 agosto 2006 n. 2-48 e dall'art. 46 comma 1 della L. n. 133 del 2008; artt. 1 e 110, comma 6, del D.L.vo 18/8/2000 n. 267;

**iste** e richiamate le disposizioni di cui all'art. 125, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006 Nuovo Codice dei contratti pubblici e la Delibera dell'Autorità Vigilanza contratti n. 4/2007;

## **DETERMINA**

### **Per le ragioni di cui in premessa:**

1. Di affidare, all'architetto Sillano Carlo, l'incarico professionale per la redazione di progetto preliminare dei lavori di sistemazione rifugio comunale alpino in alpe Meggiana;
2. Di dare atto che, come previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il professionista si obbliga a comunicare all'Ente, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
3. Di dare atto che il professionista ha dichiarato di pretendere il relativo compenso solo in caso di esito positivo della partecipazione al bando, e cioè solo in caso di ammissione al finanziamento;
4. Di far sottoscrivere la presente determinazione per accettazione da parte del professionista incaricato;
5. Di dare atto che costituisce motivo di risoluzione di diritto del presente affidamento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62;
6. Di trasmettere la presente determinazione al professionista incaricato.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Geom. Ferraris Donato

